



COMUNE DI ZERO BRANCO

(PROVINCIA DI TREVISO)

Nr. di Prot. _____

COPIA

Deliberazione nr. 40 del 31-07-008

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANTENNE.

L'anno **duemilaotto** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze del Comune di Zero Branco, previ avvisi scritti inviati in tempo utile ai Sigg. Consiglieri, si è convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

Nominativi			
SAGRAMORA MARIA MARGHERITA	P	GRANELLO OSCAR	P
SPIGARIOL ROBERTO	P	GASTALDO GIANFRANCO	P
SCHIAVINATO MARIO	P	VETTOR CRISTINA	P
SCATTOLIN RAFFAELLO	P	MION ATTILIO	P
CAZZARO FABRIZIO	P	CAZZARO RENATO	A
RIZZANTE SERGIO	P	GASPARIN FEDERICO	P
ZANIN SERGIO	A	RIZZANTE SIMONE	A
GOMIERO RICCARDO	P	TOPPAN RENATO	A
BORTOLATO TIZIANO	P		

Con l'assistenza del Segretario Generale/Direttore Generale dott.ssa D'ESTE GIULIA

Il Sig. dott.ssa SAGRAMORA MARIA MARGHERITA nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione degli scrutatori:

GRANELLO OSCAR

GASPARIN FEDERICO

invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del Decreto Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata e affissa all'Albo Pretorio Comunale oggi ove vi rimarra' esposta per quindici giorni consecutivi:

Li'

F.to Il Responsabile Servizio Segreteria
Sampaoli dott.ssa Claudia

Sono presenti nella sala consiliare il dott. Alberto Andreatta e il geom. Federico Dallan – Assessori esterni.

OGGETTO: Approvazione Piano Antenne.

Il Sindaco-Presidente da' lettura della proposta agli atti del Consiglio.

Cede poi la parola ai tecnici dicendo che è orgogliosa di aver adottato un piano, visto che altri Comuni non l'hanno ancora adottato.

L'ing. Bugno Sebastiano, il tecnico incaricato della stesura del piano dello Studio SINPRO AMBIENTE, espone quella che è la normativa che sottintende ai campi elettromagnetici.

Cita la circolare n. 12 della Regione Veneto. Spiega poi ulteriori ragguagli relativi alla distanza degli impianti. Spiega inoltre in che cosa consistono le tavole nelle quali si sostanzia il Piano. Prosegue poi nell'esposizione delle tavole che vengono appositamente proiettate.

Si allontana dalla sala consiliare il cons. Rizzante Sergio perciò si scende a n. 12 presenti.

Rientra nella sala il cons. Rizzante Sergio perciò si sale a n. 13 presenti.

L'ing. Bugno, tecnico della SINPRO continua nell'esposizione. Dice che il piano si conclude con le norme tecniche di attuazione.

Conclude dicendo di essere disponibile a rispondere ad eventuali domande sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, all'art. 12 – comma 1 – lettera q) prevede che con il P.A.T. il Comune fissi gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi ed in particolare stabilisca i criteri per l'individuazione dei siti per la localizzazione di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico di cui al Decreto Legislativo 01.08.2003, n. 259 e s.m.i.;
- l'art. 17 – comma 2 – lettera h) della suddetta Legge Regionale prevede inoltre che il Piano degli Interventi definisca e localizzi le opere ed i servizi pubblici di interesse pubblico nonché quelle relative a reti e servizi di comunicazione di cui al Decreto Legislativo sopra citato;
- che la Direzione Urbanistica della Regione Veneto con la Circolare n. 12 del 12 luglio 2001 ha dettato una serie di direttive urbanistiche e definito criteri di individuazione dei siti per gli impianti di telefonia mobile in attuazione dell'art. 8 – comma 6 – della Legge n. 36 del 2001 che pone in capo ai Comuni l'adozione di un Regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- la Direzione Prevenzione della Regione Veneto è intervenuta più volte, per l'ambito esclusivamente sanitario, raccomandando ai Comuni, in quanto preposti al rilascio di autorizzazioni o concessioni edilizie concernenti l'installazione di stazioni radio base per la telefonia cellulare o di impianti radiotelevisivi, di predisporre piani, ove possibile, fuori dai centri abitati e delle aree destinate ai soggetti meritevoli di tutela aggiuntiva quali asili, scuole, strutture socio-sanitarie, in siti appositamente attrezzati sui quali installare antenne e stazioni radio base;
- che, da ultimo, con nota del 05.02.2007, prot. n. 67009/50.030721, inviata anche ai sindaci dei Comuni del Veneto, al Direzione Prevenzione della Regione Veneto ha invitato

ulteriormente alla definizione di piani di localizzazione degli impianti fuori dei centri abitati e lontano da siti cosiddetti sensibili;

Considerato che l'installazione degli impianti di specie nel territorio comunale ha creato nell'ultimo periodo numerosi problemi, le istanze sono notevolmente, sia in termini quantitativi che di potenzialità degli impianti medesimi e che è indispensabile garantire un ordinato sviluppo ed una corretta localizzazione sul territorio degli impianti di telefonia mobile, nonché garantire il diritto alla salute dei cittadini pur mantenendo uno standard qualitativo di servizio della telefonia mobile adeguato alla richiesta degli utenti;

Dato atto che, per le motivazioni di cui sopra, con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 in data 31.07.2007 veniva deciso di procedere alla redazione del piano di settore per la telefonia mobile utilizzando la somma di Euro 6.000,00 richiesta per miglioramento idraulico per la pratica edilizia n. 06/00021;

Dato atto che è stato affidato alla ditta SINPRO AMBIENTE di Vigonovo (VE), l'incarico per la redazione del piano territoriale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile per il Comune di Zero Branco con determinazione del Servizio Urbanistica – Programmazione del Territorio n. 44/2007;

Considerato che in data 14.03.2008 al protocollo n. 3931 è pervenuto il Piano di Settore in oggetto, redatto dall'ing. Massimo Brait, della Società SINPRO AMBIENTE di Vigonovo (VE), composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato A – Relazione Generale;
- Elaborato B – Schede Tecniche degli impianti (n. 6)
- Elaborato C – Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavola n. 1 – Catasto siti;
- Tavola n. 2 – Piani e Programmi di sviluppo dei gestori (vedi nota)
- Tavola n. 3 – Zonizzazione;
- Tavola n. 4 – Progetto;
- Tavola n. 5 – Campagna di misure;
- Tavola n. 6 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 2 m;
- Tavola n. 7 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 5 m;
- Tavola n. 8 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 10 m;
- Tavola n. 9 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 15 m;
- Tavola n. 10 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 20 m;
- Tavola n. 11 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 25 m;
- Tavola n. 12 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 30 m;
- Tavola n. 11 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 40 m;
- Tavola n. 11 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 50 m;

Dato atto che il piano in oggetto si applica a tutte le infrastrutture per gli impianti di telefonia mobile e le trasmissioni in standard DVB-H e persegue l'obiettivo di:

- assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti;
- minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generali a frequenze comprese fra 100 KHz e 300 GHz, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, riguardante "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 KHz e 300 GHz" e successive modifiche;
- perseguire l'uso razionale del territorio tutelando l'ambiente, il paesaggio ed i beni naturali in quanto non rinnovabili;

- localizzare le strutture per l'installazione di impianti fissi di telefonia mobile, ponti radio e loro eventuali modifiche;
- garantire un'adeguata ed efficiente gestione del servizio di telefonia mobile in quanto non servizio di pubblica utilità;

Ritenuto quindi opportuno provvedere all'adozione di detto Piano Comunale;

Considerato che, l'adozione del piano di settore in oggetto si configura come una variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 – comma 4 – lettera l) della Legge Regionale n. 61/85 e s.m.i.;

Dato atto che l'adozione del presente piano:

- non modifica gli indici di edificabilità;
- le definizioni e le modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici;
- le destinazioni d'uso e le modalità di attuazione;

Vista la Legge Regionale n. 61/1985, n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare della Direzione Urbanistica della Regione Veneto 12 luglio 2001, n. 12 e la nota della Direzione Prevenzione della Regione Veneto del 05.02.2007, prot. n. 67009/50.030721;

Visto l'art. 42 – comma 2 – lett. b) del D.Lgs. 18.08.2001, n. 267 e s.m.i., sulla base del quale si prevede che la competenza in ordine all'approvazione di piani territoriali ed urbanistici sia posta in capo al Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali di seguito riportati:

- **Cons. Gasparin:** dice di non aver visto indicate nelle tavole l'antenna vicino al cimitero.
- **Ing. Bugno:** risponde che il piano è stato elaborato a marzo.
- **Geom. Dal Zilio – Resp. Settore Urbanistica-Edilizia Privata:** dice che infatti il piano è stato presentato prima comunque è stata domandata la compatibilità della nuova antenna posta vicino al cimitero rispetto al piano elaborato dalla SINPRO.
- **Cons. Mion:** dice che si sta approvando un piano già vecchio rispetto all'esistente. Chiede poi a livello di metri quali sono le distanze. Dice che a suo avviso è fuori legge perché ce ne sono quattro sul campo sportivo.
- **Ing. Bugno:** La definizione delle aree ci indica la struttura. Dopo è possibile introdurre altre interpretazioni in ordine a ciò che si intende come aree sensibili e su queste aree si può evitare l'installazione e sottolinea che non si tratta di divieto assoluto che impedisce l'installazione di queste antenne nelle aree citate. Perciò alcuni impianti sportivi potrebbero ospitare delle antenne, mentre discorso diverso è da farsi per le scuole, per le case di riposo o altre strutture. Quello che si può fare è localizzare in maniera opportuna i nuovi impianti di telefonia mobile.
- **Cons. Mion:** chiede chiarimenti in merito a quale normativa è chiamato a votare: 2001 o 2003? Poi dice che nel campo sportivo vanno a giocare i bambini. Prosegue dicendo che l'antenna di S.Alberto è a 100 metri dalla scuola materna e dalla scuola elementare. Reputa che ciò non sia regolare secondo la vigente normativa.

- **Ing. Bugno:** risponde che la circolare n. 12 è assolutamente valida. Dice poi qual è l'inquinamento determinato da un campo elettromagnetico. Dice che tutti gli impianti sono installati su pali e ciò diminuisce l'inquinamento elettromagnetico.

Esce dalla sala il cons. Scattolin perciò si scende a 12 presenti.

- **Cons. Gasparin:** chiede se esiste ancora una possibilità per il gestore di collocare l'impianto liberamente in accordo con il privato.
- **Ing. Bugno:** dice che per come è stato studiato il presente piano il Comune ha individuato le aree dove possono essere collocati tali impianti nel rispetto del suo territorio e questo va a limitare la libertà dei gestori. Il piano che ha copertura del territorio comunale ha però forza vincolante per i gestori. Dice poi che le aree individuate sono di una certa estensione. Il gestore all'interno di esse può individuare la posizione idonea e deve in primis rivolgersi all'Amministrazione Comunale per trovare proprietà comunali per dare le opportune soluzioni alle sue richieste. Solo in caso di assenza di esse andare dal privato. Il vantaggio della proprietà pubblica è inoltre che c'è un introito per le casse comunali.

Rientra nella sala consiliare il cons. Scattolin perciò si sale a n. 13 presenti.

Vista la proposta inerente alla presente deliberazione, così come predisposta dal Settore Urbanistica Programmazione del Territorio, nonché il favorevole parere tecnico reso in ordine alla stessa Responsabile del Servizio medesimo, ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2001, n. 267;

Visto il parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile della medesima proposta, attestante peraltro la non rilevanza contabile del presente atto;

Con voti:

- Consiglieri presenti n. 13
- Voti favorevoli n. 10
- Voti contrari n. 2 (Gastaldo-Vettor)
- Astenuti n. 1 (Mion)

D E L I B E R A

- 1) di far proprie le premesse del presente atto e di adottare il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile per il Comune di Zero Branco, redatto dall'ing. Massimo Brait della Società SINPRO AMBIENTE di Vigonovo (VE) composto dai seguenti elaborati, prot. n. 3931 del 14.03.2008:
 - Elaborato A – Relazione Generale;
 - Elaborato B – Schede Tecniche degli impianti (n. 6)
 - Elaborato C – Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tavola n. 1 – Catasto siti;
 - Tavola n. 2 – Piani e Programmi di sviluppo dei gestori (vedi nota)
 - Tavola n. 3 – Zonizzazione;
 - Tavola n. 4 – Progetto;
 - Tavola n. 5 – Campagna di misure;
 - Tavola n. 6 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 2 m;
 - Tavola n. 7 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 5 m;
 - Tavola n. 8 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 10 m;

- Tavola n. 9 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 15 m;
- Tavola n. 10 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 20 m;
- Tavola n. 11 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 25 m;
- Tavola n. 12 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 30 m;
- Tavola n. 11 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 40 m;
- Tavola n. 11 – Simulazione orografica isolinee di c.e. a quota 50 m;

2) Di dare atto che l'adozione del presente piano:

- non modifica gli indici di edificabilità;
- le definizioni e le modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici;
- le destinazioni d'uso e le modalità di attuazione;

3) di dare atto che si procederà al deposito del piano di settore in oggetto presso la Segreteria del Comune e della Provincia di Treviso per 10 giorni consecutivi e che nei successivi 20 giorni dalla data di scadenza del deposito chiunque potrà produrre osservazioni e/o opposizioni.

Il Sindaco-Presidente saluta e ringrazia i tecnici della loro presenza.

Letto, approvato e sottoscritto come segue :

F.to Il Presidente
SAGRAMORA MARIA MARGHERITA

F.to Il SEGRETARIO GENERALE
D'ESTE GIULIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li' _____
Il Segretario Generale/Il Funzionario delegato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del Decreto Lgs. 267 del 18.08.2000)

- Si certifica che la suesata deliberazione, **non soggetta al controllo preventivo di legittimità**, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza reclami per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA**

il _____ ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del Decreto Lgs. 267 del 18.08.2000.

Zero Branco, li' _____ IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE DEL SERV.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(a seguito di denuncia vizi illegittimi di cui all'art. 127 commi 1-2 Decreto Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione e' stata oggetto di richiesta di controllo per denuncia di illegittimità da parte dei Consiglieri Comunali in data _____ e quindi trasmessa al Difensore Civico/Co.Re.Co. il _____

- ☐ Senza che nel termine dei 15 giorni successivi sia pervenuta alcuna richiesta di modifica, pertanto e' divenuta esecutiva il _____
- ☐ Il Difensore Civico/Co.Re.Co. ha chiesto di eliminare i vizi riscontrati, a cui si e' provveduto con atto n. _____ del _____ divenuto esecutivo il _____ con conseguente esecutività della presente.
- ☐ Il Difensore Civico/Co.Re.Co. ha chiesto di eliminare i vizi riscontrati: poiche' il Consiglio C.le con atto n. _____ del _____, esecutivo il _____, ha deciso di confermare a maggioranza assoluta dei componenti la presente delibera, la stessa e' divenuta esecutiva il _____

Zero Branco, li' _____ IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE DEL SERV.